

Allegato – Comune di Travo - “AMBITO AN1 A2 - PIGAZZANO” – Parere Motivato

Gli elaborati costitutivi dell'Accordo Operativo denominato “PIGAZZANO”, relativo all'ambito AN1 A2 a Pigazzano, comprensivi dell'elaborato di ValSAT e della relativa Sintesi non Tecnica, sono stati trasmessi dal Comune di Travo con nota pervenuta al prot. prov.le n. 7861 del 16.03.2023 e successive integrazioni, ai componenti di Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 24/2017 e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente.

Gli elaborati di Piano, unitamente al relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) e Sintesi non Tecnica, sono stati pubblicati in data 29.03.2023 sul BURERT (n. 85) e depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti dell'Accordo e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione al percorso di approvazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in materia ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito all'Accordo Operativo del Comune di Travo.

Il documento di ValSAT è stato elaborato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 e del punto 2 dell'art. 20 della L.R. n. 24/2017, al fine di valutare la sostenibilità degli interventi ed individuare eventuali criticità e le modalità ed i tempi di attuazione delle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale del nuovo insediamento.

La valutazione è stata sviluppata nelle seguenti fasi:

- caratteristiche dell'accordo operativo
- definizione delle componenti ambientali
- verifica di coerenza con gli obiettivi di PSC
- verifica di conformità a vincoli e prescrizioni
- sintesi dello stato di fatto
- valutazione della sostenibilità del progetto
- piano di monitoraggio

Le risultanze delle verifiche effettuate, anche sulla base delle opportune modifiche apportate al progetto in riscontro alle richieste di integrazioni e alle misure di mitigazione/compensazione condivise con gli Enti competenti in materia ambientale, indicano un esito sostanzialmente positivo in merito alla sostenibilità dell'intervento come di seguito in sintesi riportate.

Aria: l'accordo prevede accorgimenti tecnico progettuali per minimizzare la dispersione termica degli edifici e l'utilizzo di fonti di energia alternativa.

Rumore: la valutazione previsionale di clima acustico ha evidenziato che il clima acustico dell'area risulta caratterizzato da livelli di pressione sonora entro i limiti di legge per le funzioni prevalentemente residenziali, non evidenziando la necessità di prevedere misure di mitigazione.

Risorse idriche: il progetto prevede il recapito della rete fognaria nel depuratore comunale di Pieve Dugliara la cui potenzialità residua è stata verificata dall'Ente gestore IRETI. Si prevede inoltre l'installazione di vasche di recupero delle acque meteoriche da 2.000 lt da reimpiegare per l'innaffio delle aree verdi private

Biodiversità e paesaggio: il progetto prevede una fascia di mitigazione ambientale, in connessione con il corridoio verde esistente lungo il limite occidentale dell'ambito, che verrà preservato e l'inserimento di 44 alberi, 160 arbusti di specie solo autoctone oltre al prato polifita calpestabile (l'accordo operativo è comprensivo della Relazione tecnico-agronomica). Tra le nuove costruzioni e l'edificio esistente è stata lasciata un'area ineditata con funzione di filtro e mitigazione ambientale: la lottizzazione ha incluso un'area a verde pubblico attrezzata dal quale si instaura il “cannocchiale visivo” verso il Monte Pillerone (600 m s.l.m.), la cui morfologia e massa boscata costituiscono un elemento percettivo e paesaggistico di pregevole importanza nel territorio di riferimento.

Rifiuti: il progetto prevede delle aree da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani da concordare con il Gestore del servizio.

Efficienza energetica: il progetto prevede la realizzazione di edifici a basso consumo energetico <30 kw/h mq anno e con adozione di soluzioni tecnico-edilizie per ottimizzare il consumo energetico; per quanto riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili, si prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici integrati alle coperture degli edifici, distribuiti in modo ordinato a fascia continua sulle falde, in modo tale da minimizzare al massimo l'impatto visivo sul paesaggio circostante.

Monitoraggio: nel Rapporto ambientale viene definito un piano di monitoraggio effettuato tramite la misurazione di un set di Indicatori (in particolare quelli selezionati per il POC), che consenta di verificare l'esito della sostenibilità dell'attuazione dell'intervento nel corso del tempo rispetto agli obiettivi definiti e ai risultati prestazionali attesi.

Alla luce delle valutazioni effettuate si può concludere evidenziando che l'Accordo Operativo "AO AMBITO AN1-A2 - PIGAZZANO", del Comune di Travo, comprensivo degli interventi di mitigazione e compensazione degli impatti derivanti dalla sua attuazione, risulta compatibile rispetto alle componenti ambientali esaminate.

Pareri acquisiti ai fini della valutazione ambientale

- ARPAE Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia
- AUSL Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza – U.O. Igiene Pubblica
- IRETI SpA
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio le Province di Parma e Piacenza
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

Tutto ciò premesso, considerati:

- le risultanze della VALSAT/VAS, delle fasi di consultazione, di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza e nelle successive integrazioni;
- i pareri espressi in merito alla sostenibilità ambientale del progetto in esame da parte degli enti individuati con competenza in materia ambientale;
- la nota n. 25799 del 10.08.2023 con cui il Comune di Travo ha attestato che a conclusione del deposito non sono pervenute osservazioni;
- i contenuti dell'Accordo Operativo in oggetto, valutati con riferimento agli obiettivi generali assunti dal PSC e agli accorgimenti tecnici adottati per assicurare la sostenibilità degli interventi;

l'Autorità competente esprime

Parere Motivato Favorevole

relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)

ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int.,

così come disposto dall'art. 19 comma 4 della L.R. 24/2017 e succ. mod. ed int.,

alle seguenti condizioni:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale dell'Accordo operativo;
- in fase attuativa dovranno essere osservate tutte le prescrizioni suggerite nella relazione geologica di supporto e nel parere dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e in particolare occorrerà:
 - evitare sistemi di smaltimento a perdere nei terreni (pozzi perdenti, ecc.), prevedendo quindi l'allontanamento degli scarichi esclusivamente tramite scoli o allacci a fognature;
 - mettere in atto sistemi di monitoraggio estesi alle aree circostanti per verificare e all'occorrenza potenziare le misure necessarie a garantire la stabilità della zona (drenaggi profondi, ecc.);
- si rammenta che con l'atto di approvazione dell'Accordo il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nel progetto e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.